

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Rimini

Indirizzo: viale Principe Amedeo 11, 21/E

Tel: 0541791159

Email: rimini@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/rimini

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Chiara Canini

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Linda Pellizzoli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: Sportivamente*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Attività sportive di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione

Codifica: E12

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il progetto "Sport con tutti" sarà realizzato da UISP *Unione Italiana Sport per Tutti* Comitato Territoriale di Rimini e Circolo Nautico Cattolica, affiliato UISP. Le sedi di attuazione sono collocate nel territorio del Comune capoluogo e di quello di Cattolica, i quali dispongono di importanti strutture sportive e offrono i principali servizi anche ai comuni dell'entroterra. L'intervento mira a coinvolgere la popolazione residente nella pratica sportiva non agonistica e si rivolge specificamente a giovani di origine straniera, in particolare di sesso femminile, e a persone con disabilità.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

L'ambiente sociale ed economico delle città moderne è sempre più caratterizzato da fattori di rischio per la salute fisica e psichica dei cittadini. Inquinamento ambientale, competizione professionale, riduzione degli spazi e delle opportunità di socialità sono riconosciuti infatti come cause di danni alla salute e di varie forme di disagio psichico.

Le sedi di attuazione sono collocate nel territorio del Comune capoluogo e di quello di Cattolica, i quali dispongono di importanti strutture sportive e offrono i principali servizi anche ai comuni dell'entroterra.

Uno dei più rilevanti elementi di contesto è costituito dal diverso grado di accesso alla pratica sportiva da parte delle diverse componenti della popolazione residente.

Nonostante una diffusa retorica dello sport come elemento di unione fra i popoli, negli ultimi anni è emersa spesso e con forza la conferma che lo sport sia, in quanto fenomeno sociale e al pari di altri, terreno per la diffusione di razzismo e discriminazione.

Recenti studi sociologici hanno evidenziato un nuovo fenomeno di esclusione dall'esercizio della pratica sportiva, che riguarda i ragazzi e i giovani stranieri. Una descrizione efficace di ciò viene dai risultati dell'indagine nazionale ITAGEN 2 (realizzata dall'Università di Padova, Dipartimento di Scienze Statistiche) che ha registrato, sull'intero territorio nazionale, una scarsa partecipazione alla pratica sportiva da parte dei giovani con *background* migratorio. Fra i giovani di cittadinanza italiana, il 60,3% dei maschi e il 39,6% delle femmine fa parte di una squadra sportiva; tali valori si riducono per quanto riguarda i giovani stranieri: il 51,8% dei maschi e il 28,3% delle femmine partecipa a sport di squadra. Il dato pertanto rileva la minor partecipazione sia degli stranieri, sia della componente femminile in generale.

Il contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto è la provincia di Rimini, che conta 336.786 residenti al 31 dicembre 2016, su una superficie di 864 Km².

La popolazione straniera residente sul territorio provinciale ha raggiunto l'11% del totale dei residenti, e risulta sostanzialmente stabile dal 2013 a oggi.

Complessivamente, i minori stranieri (età 0-17) presenti nella provincia di Rimini al 01-01-2016 erano 7.107. Mentre nel 2002 i minorenni rappresentavano il 21% del totale dei residenti stranieri, oggi tale percentuale si avvicina al 25%.

Dall'ultimo report disponibile del Servizio Sistema Educativo, Formativo e Politiche del Lavoro Provincia di Rimini, risulta che nell'anno scolastico 2015/16 sono stati 3.843 gli allievi stranieri iscritti nelle scuole della provincia di Rimini: 1.424 nella scuola primaria (9,2%), 1.035 nella secondaria di primo grado (10,8%) e 1.384 nella scuola secondaria di secondo grado (10,2%). L'aumento delle iscrizioni si concentra nella scuola secondaria di secondo grado. Inoltre, i giovani stranieri rappresentano il 37% dei 238 iscritti ai corsi di formazione professionale.

Questi dati evidenziano la particolare e crescente rilevanza del tema dell'integrazione sociale degli stranieri e in particolare dei bambini e ragazzi stranieri appartenenti alle cosiddette "seconde generazioni", la cui inclusione e partecipazione attiva alla vita della comunità locale rappresenta una condizione essenziale per la coesione sociale nei prossimi decenni.

Si propone quindi l'esigenza di includere nell'associazionismo sportivo diverse centinaia di bambini e ragazzi stranieri, soprattutto di sesso femminile, al fine di sostenerne il percorso di integrazione sociale.

La ricerca pubblicata dalla Regione Emilia-Romagna nel 2016, "Le mappe degli adolescenti in Emilia-Romagna", ha rilevato, nello specifico, che i quindicenni sono i più a rischio *dropout*: il 9% di loro non pratica mai attività sportiva, trascorrono più tempo rispetto agli altri adolescenti davanti ai videogiochi e al pc/tablet/smartphone (il 37% dei quindicenni li usa per più di tre ore contro il 13% degli undicenni).

Una seconda categoria di cittadini che incontra difficoltà ad accedere alla pratica sportiva è quella dei disabili. I disabili titolari dell'indennità Inail residenti sul territorio provinciale al 31/12/2016 sono 4.352: di questi, 2.194 (1.738 uomini e 456 donne) sono affetti da disabilità motoria e 1.158 (1.080 uomini e 78 donne) da disabilità psicosensoriale.

La provincia di Rimini costituisce un sistema produttivo avanzato, specializzato nel comparto turistico,

caratterizzato da ritmi e tempi particolarmente intensi e stressanti nel periodo estivo. Si pone quindi con sempre maggior forza la necessità di rendere disponibili ai cittadini di ogni fascia di età opportunità di tutela e mantenimento del benessere fisico e di socialità, quali le pratiche motorie e sportive amatoriali possono offrire.

Le Istituzioni riconoscono l'importanza dello sport e del suo rapporto con il territorio, come esplicitato nella Legge Regionale 13/2000, art.1: «La Regione Emilia-Romagna riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie sportive e ricreative sotto il profilo della formazione e della tutela della salute dei cittadini, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita».

UISP Comitato territoriale di Rimini e il Circolo Nautico di Cattolica realizzano attività sportive e ricreative-culturali volte all'aggregazione e alla socializzazione dei cittadini.

Nell'ambito del presente progetto, le azioni realizzate da UISP riguardano in particolare quelle rivolte a bambini/adolescenti – finalizzate alla socializzazione, all'aggregazione e alla promozione di uno stile di vita sano e dinamico sin dall'infanzia – e agli anziani, per i quali le attività sportive consentono sia il mantenimento di una discreta densità ossea e il rallentamento della degenerazione fisica dovuta all'età, sia di prevenire e rallentare il declino cognitivo.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1: I cittadini necessitano di pratiche motorie e sportive per la tutela della salute	Numero di cittadini partecipanti alle attività motorie e sportive, appartenenti alle diverse fasce d'età e categorie: bambini, adolescenti, adulti, anziani, disabili.
Criticità 2: Le categorie più deboli della popolazione necessitano di occasioni di inclusione sociale	

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (*soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto*)

Destinatari diretti sono i cittadini intercettati tramite attività di promozione presso scuole, spazi di aggregativi giovanili e per la terza età e nel corso delle manifestazioni di grande richiamo per il pubblico.

Le attività proposte consentono di coinvolgere:

- 2.400 bambini e adolescenti, fra i quali almeno 500 stranieri;
- 2.500 adulti e anziani;
- 150 disabili.

6.3.2 beneficiari indiretti (*soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento*)

Beneficiari indiretti sono tutti i cittadini del territorio provinciale di Rimini in quanto potenziali fruitori dei servizi sportivi. Inoltre, attraverso la pratica motoria, lo stesso sistema sanitario ne risulterà migliorato dati i costi sociali che, ad esempio, obesità e disturbi psichici stanno generando.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Il più recente rilevamento effettuato dall'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini ha registrato la seguente articolazione del settore sportivo:

- 302 associazioni sportive non profit, pari al 71% del totale
- 106 gruppi sportivi non profit, di più giovane costituzione, pari al 25.1% del totale
- 15 società o forme organizzative for profit, pari al 3.5% del totale.

Per una più specifica analisi, è utile distinguere le realtà di Rimini da quella dei territori comuni più piccoli della provincia in base alla loro collocazione sul territorio:

- Zona Nord (comprendente i Comuni di Bellaria-Igea Marina e i Comuni della Valmarecchia): 74 unità per 48.635 abitanti, pari a 1.52 unità ogni 1000 residenti;

- Zona Sud (comprendente i Comuni della Valconca e Cattolica, Coriano, Misano, Riccione): 127 unità per 98.601 abitanti, pari a 1.29 unità ogni 1000 residenti;
- Rimini: 222 unità per 132.538 abitanti, pari a 1.67 unità ogni 1000 residenti.

Mentre la percentuale di strutture for profit e no profit resta la stessa, si configura una più bassa presenza di unità nella zona sud di Rimini.

Appare comunque evidente come l'associazionismo costituisca un soggetto centrale e imprescindibile nella diffusione della pratica sportiva: sempre più spesso sono delegate a esso funzioni di gestione di strutture sportive e spazi pubblici, nonché funzioni integrative nella formazione scolastica.

Lo strumento dell'affiliazione fra i soggetti coinvolge la quasi totalità delle strutture (solo l'1.4% del collettivo non ne ha alcuna). Nella provincia di Rimini, la **UISP** è l'Ente di Promozione Sportiva che detiene il maggior numero di affiliazioni (267 unità, il 37.4% del totale).

Per quanto concerne l'offerta sportiva e la distribuzione delle attività svolte, è ancora possibile fare distinzioni: mentre le società for profit, quasi esclusivamente palestre private e centri benessere, sono particolarmente interessate allo sviluppo di attività commerciali prevalentemente orientate al fitness (aerobica, muscolazione, aquagym, danza ecc.), le associazioni sportive e i gruppi sportivi, che sono la stragrande maggioranza e rientrano nel settore del no profit, si occupano di avviamento allo sport per bambini e ragazzi, organizzazione di eventi e manifestazioni sportive amatoriali, attività rivolta ad adulti e anziani orientata al benessere psico-fisico. L'attività rivolta agli anziani non ha ancora però visto uno sviluppo idoneo a dare una risposta al costante invecchiamento della popolazione. Sul territorio provinciale, comunque, un sondaggio ha indicato lo sport amatoriale per adulti come prioritario per il 74% della popolazione.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

La **UISP - Unione Italiana Sport per Tutti**, con le sue tredicimila basi associative collocate in tutto il Paese da nord a sud, e oltre un milione e duecentomila di soci, è la più grande associazione di sport amatoriale in Italia ed in Europa. È un laboratorio di proposte e di progetti innovativi rivolti a tutte le categorie di soggetti che la compongono.

Il Comitato Territoriale UISP Rimini dispone di una sede costituita da 4 uffici, 8 postazioni informatiche, un front-office e una sala riunioni.

Sul territorio provinciale l'associazione conta 267 basi associative, 10 leghe (strutture di attività) costituite e oltre 14.000 tesserati di cui:

- circa 5500 bambini-ragazzi
- oltre 6500 adulti
- oltre 2000 anziani

che partecipano ai corsi e alle iniziative della associazione.

Nella città di Rimini UISP gestisce direttamente 1 campo da calcio e 1 da calcetto, e organizza attività diretta in quasi tutte le palestre comunali e provinciali e piscine; il numero degli impianti in cui viene svolta attività dalla UISP sono i seguenti:

- 2 piscine coperte;
- 1 palasport;
- 5 palestre scolastiche provinciali;
- 8 palestre scolastiche comunali;
- 5 centri anziani;
- 1 campo da calcio comunale (gestito direttamente);
- 1 campo da calcio a 5 comunale;
- 2 palestre private.

Le attività dell'Associazione possono essere suddivise in 6 settori primari:

1. Settore formazione e progetti: si occupa dell'organizzazione dei corsi di formazione per istruttori, operatori e dirigenti UISP e della progettazione di attività;

2. Coordinamento Attività: si occupa del coordinamento del lavoro delle leghe e delle aree nell'organizzazione e gestione delle varie attività formative. Attualmente la partecipazione dei tesserati ai corsi UISP è così distribuita:
 - corsi per bambini/ragazzi: 2.134 adesioni
 - corsi per adulti: 1.172 adesioni
 - corsi per anziani: 1.115 adesioni
3. Settore Turistico Sportivo: si occupa dell'organizzazione e gestione di eventi turistico – sportivi. In particolare:
 - tornei di calcio – calcio a 5 – pallavolo – basket
 - stages di danza
 - camp estivi di varie discipline (nuoto, basket, pallavolo, ecc.)
 - attività cicloturistica.
4. Settore Gestione Impianti Sportivi: si occupa della gestione degli impianti sportivi a gestione diretta della UISP.
5. Coordinamento Strutture d'area: si occupa delle attività interdisciplinari e del coordinamento delle attività delle varie strutture (campionati amatoriali, manifestazioni sportive).
6. Settore Manifestazioni ed Eventi: si occupa dell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale in collaborazione con altre associazioni e realtà del territorio.

Il **Circolo Nautico di Cattolica** nasce nel 1991 dalla fusione tra il Club Nautico e il Centro Nautico. Attualmente conta circa 400 soci e 170 tesserati alla federazione italiana vela.

Una delle attività più importanti del Circolo è la scuola di vela, con circa 200 iscritti, 12 dei quali partecipano alle gare nazionali. La scuola organizza, per ragazzi e per adulti, corsi di vela e windsurf tenuti da istruttori della Federazione Italiana Vela, con il coordinamento di un direttore e di un responsabile tecnico.

L'attività prevede una importante collaborazione con l'amministrazione comunale di Cattolica, grazie alla quale i ragazzi del centro estivo comunale possono partecipare ai corsi di vela.

Di grande rilevanza sono le manifestazioni e le gare che il Circolo organizza nei diversi settori: vela (regate, raduni), pesca (gare, trofei), windsurf (campionati, un raduno internazionale), pesca subacquea.

In data 15 maggio 2002, inoltre, il Circolo Nautico Cattolica ha costituito il gruppo di protezione civile CNC, che si avvale della collaborazione di numerosi soci volontari del Circolo.

Collaborano alla realizzazione delle attività del presente progetto:

- la **Polisportiva Garden s.r.l.**, fornendo le competenze specialistiche necessarie per l'orientamento dei minori, degli anziani e dei disabili alle pratiche sportive più appropriate nonché spazi per la realizzazione delle attività;
- il **Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile CO.Pr.E.S.C. di Rimini**, promuovendo la partecipazione dei giovani, anche attraverso un programma di incontri con gli studenti degli Istituti Medi Superiori e dell'Università.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Per presentare adeguatamente gli obiettivi che si pone il progetto, è necessario innanzitutto focalizzare l'attenzione sul concetto di *sport per tutti*, un concetto diverso di sport: non si occupa del grande evento, del grande campione, della ricerca della prestazione assoluta ma è l'attività fisica che tutti noi pratichiamo nell'arco della nostra vita da bambini, da adulti e poi da anziani. È quel bisogno della pratica motoria sportiva e di socializzazione che coinvolge tutti noi: è un diritto da affermare che attiene alla qualità della vita, alla salute, alla socializzazione, alla libertà di una pratica motoria realizzata al di fuori dei rigidi schemi dello sport tradizionale.

Ma per essere un diritto deve essere per tutti, veramente per tutti, nessuno escluso. La UISP è l'associazione che si prende cura di rendere concreto questo diritto, perché sia riconosciuto a tutti. Se ne fa carico per sé, per i propri soci, ma anche per tutti i cittadini, di qualsiasi condizione sociale, economica, fisica. Abili, meno abili, disabili: non c'è differenza se si tratta di far valere il medesimo diritto.

In quest'ottica, il progetto si pone i seguenti obiettivi generali:

- promuovere la cultura e la pratica sportiva dei cittadini partendo dalle esigenze peculiari che ogni categoria di cittadini esprime;
- promuovere e offrire opportunità di socializzazione e miglioramento della condizione fisica come strumento di prevenzione dell'esclusione ed emarginazione delle fasce sociali più deboli (anziani, diversamente abili);
- costruire dei percorsi di sviluppo delle capacità coordinative del bambino attraverso il gioco (giocomotricità);
- orientare alla disciplina sportiva in base alle abilità dimostrate (avviamento);
- promuovere opportunità di praticare una disciplina sportiva pur non essendo dei campioni (attività amatoriale);
- avviare dei percorsi e dei momenti concreti di miglioramento dello standard di vita dei cittadini di ogni fascia di età;
- promuovere attività rivolte agli adolescenti, mirate a prevenire l'abbandono della pratica sportiva;
- realizzare iniziative di promozione del servizio civile nelle scuole di ogni ordine e grado e nell'università attraverso il coinvolgimento di giovani in servizio civile impegnati nel progetto.

I volontari in Servizio Civile Nazionale potranno contribuire concretamente alle finalità del progetto e delle associazioni presso le quali saranno inseriti, ponendo i seguenti obiettivi specifici:

1. miglioramento dell'impiantistica sportiva attraverso una indagine sui bisogni del territorio in materia di servizi sportivi e mappatura dell'impiantistica della provincia di Rimini, attraverso rilevazione fotografica e descrizione delle specifiche tecniche e territoriali.
2. diffusione della pratica sportiva attraverso la promozione delle proposte delle associazioni, la pubblicazione e la distribuzione di materiale informativo e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi;
3. educazione alla pratica sportiva attraverso attività formative svolte in collaborazione con le scuole e per i cittadini.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1: I cittadini necessitano di pratiche motorie e sportive per la tutela della salute	Obiettivo 1: Miglioramento dell'impiantistica sportiva
	Obiettivo 2: Diffusione della pratica sportiva
Criticità 2: Le categorie più deboli della popolazione necessitano di occasioni di inclusione sociale	Obiettivo 3: Educazione alla pratica sportiva

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1: Miglioramento dell'impiantistica sportiva	Numero di cittadini consultati
	Numero di impianti sportivi monitorati
Obiettivo 2: Diffusione della pratica sportiva	Numero di eventi sportivi realizzati
	Numero di bambini e adolescenti partecipanti ai corsi
Obiettivo 3: Educazione alla pratica sportiva	Numero di adulti e anziani partecipanti ai corsi
	Numero di disabili partecipanti ai corsi
	Numero di operatori sportivi partecipanti ai corsi di formazione

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Numero di cittadini consultati	1000	3000

Numero di impianti sportivi monitorati	10	40
Numero di eventi sportivi realizzati	5 campionati 8 tornei 45 manifestazioni	5 campionati 10 tornei 50 manifestazioni
Numero di bambini e adolescenti partecipanti ai corsi	2134	2400
Numero di adulti e anziani partecipanti ai corsi	2287	2500
Numero di disabili partecipanti ai corsi	135	150
Numero di operatori sportivi partecipanti ai corsi di formazione	60 partecipanti in 3 corsi	80 partecipanti in 4 corsi

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Il contenuto centrale del progetto è costituito dall'impegno a consentire a ogni cittadino – a prescindere dai vincoli sociali, di reddito, di età, di sesso – di migliorare lo standard di vita, di acquisire maggiore autonomia e la piena consapevolezza delle proprie potenzialità.

Ideazione: UISP Rimini realizza attività di Servizio Civile fin dagli anni Novanta e progetti di Servizio Civile nazionale fin dall'anno 2003, impegnando obiettori di coscienza e giovani volontari nelle attività di promozione dello Sportpertutti. L'attuale gruppo dirigente del Comitato Territoriale UISP è composto in parte di ex obiettori ed ex volontari, a testimonianza dell'utilità e dell'efficacia del Servizio Civile come occasione di formazione di operatori sportivi professionali.

Il presente progetto nasce quindi:

- dalla consapevolezza del ruolo del SCN come Istituto di promozione delle attività non profit;
- dalla valutazione delle esigenze di sviluppo e qualificazione dei servizi di promozione ed educazione alle attività motorie e sportive, effettuata dall'associazione in ambito provinciale in raccordo e collaborazione con gli Enti Locali con cui l'associazione stabilmente coopera.

Il progetto si propone anche di aggiornare la conoscenza dell'impiantistica sportiva e delle sue caratteristiche, in rapporto alle esigenze di espansione e miglioramento dell'accessibilità e di produrre uno sforzo aggiuntivo di informazione sulle opportunità di partecipazione alla pratica sportiva, rivolto in particolare ai giovani e alle scuole.

Sviluppo e avvio: le Società Sportive partecipanti al progetto (coordinate dal Comitato Territoriale UISP) predispongono, durante i mesi precedenti all'inizio del servizio, la rete a sostegno delle attività proposte

attraverso l'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie, principalmente attraverso Convenzioni con i Comuni di Rimini e Cattolica, che definiscono le attività delegate alle Società sportive. Viene stabilita la rete di sostegno al progetto attraverso forme di collaborazione con gli Istituti scolastici beneficiari dei servizi formativi e sportivi rivolti a sostegno agli allievi, la collaborazione con il COPRESC per le attività di promozione della partecipazione dei giovani al Progetto, la collaborazione della Polisportiva Garden s.r.l. per le consulenze specialistiche.

Attuazione del Progetto:

Le attività complessivamente svolte dal Comitato Provinciale UISP alle quali parteciperanno i volontari in Servizio Civile possono essere divise nelle aree:

1. *Aree "Primi Passi", "Giochiamo allo Sport" e "SportLab"*, che si occupano di promozione e organizzazione delle attività rivolte a bambini e adolescenti.
Organizzazione di corsi di giocomotricità per i più piccoli, con orientamento rivolto all'educazione motoria occupandosi di educazione al movimento e attraverso il movimento con proposte polivalenti e multilaterali. Con le stesse basi organizza corsi di avviamento agli sport in palestra e in piscina attraverso proposte "complesse". Supporto nell'organizzazione di attività ricreative e sportive in spazi e ambienti diversi dagli impianti tradizionali (parchi, strade, piazze, ecc).
2. *Area BenEssere*, che promuove e organizza le attività rivolte agli adulti, finalizzate a coinvolgere l'associato modificando eventuali sue abitudini negative e inserendolo in una vita dinamica, colma di benessere, fissando principi alimentari idonei, in un clima allegro, divertente e pieno di iniziative. Oltre all'attività fisica, infatti, l'area prevede la partecipazione a eventi culturali e l'organizzazione di uscite collettive complementari all'attività corsuale.
3. *Area Benessere in Movimento*, che si occupa di promozione e organizzazione di attività rivolte agli anziani che contemplan proposte diverse che vanno dall'attività motoria ai momenti di socializzazione, dai laboratori ai momenti di approfondimento di specifiche tematiche, finalizzate a diffondere una nuova cultura che pone al centro l'anziano come attore di un vivere rinnovato vario e creativo e non come fruitore passivo di politiche e carità assistenziali.
A tali finalità sono stati attivati i progetti:
 - *Benessere in Movimento* (nei comuni di Rimini, Riccione e nei comuni della Valconca)
 - *Lo Sport non ha età* (In collaborazione con il Comune di Rimini)
4. *Area Turismo e Sport*, che si occupa dell'organizzazione e gestione di eventi turistico – sportivi di carattere nazionale e internazionale tra i quali:
 - Organizzazione delle finali di leghe UISP nazionali
 - Organizzazione di uno stage di danza
5. *Area Formazione*, che si occupa dell'organizzazione dei corsi di formazione tra i quali:
 - corso regionale per educatori/operatori di centri estivi (1° e 2° livello)
 - corso regionale per animatori turistico sportivi (1° e 2° livello)
 - corso provinciale per educatori/operatori diverse abilità
 - corso provinciale per educatori/operatori delle scuole
 - corso provinciale "Primi Passi nella UISP – come muoversi nel labirinto della nostra Associazione"
 - corso Provinciale per operatori BLS-d.
6. *Area progettazione*, che si occupa della realizzazione di progetti tra i quali:
 - *Xenoi – Socializzargiocando – Giochi e sport per una società multiculturale* in collaborazione con il Comitato Regionale UISP Emilia-Romagna e i Comitati Provinciali UISP di Ferrara, Reggio Emilia, Modena, Piacenza e la Lega Regionale Giochi Tradizionali. L'obiettivo del progetto è sostenere e promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri residenti in regione attraverso le opportunità offerte dallo Sportpertutti attraverso il gioco. Il gioco, nello specifico i giochi da tavolo, i giochi tradizionali e da cortile, rappresenta in tutte le culture una opportunità di incontro e di socializzazione, e simboleggia la cultura e la storia di interi popoli. Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la partecipazione alla vita sociale e sportiva degli stranieri sia singoli sia nei nuclei familiari o organizzati in associazioni e comunità, attraverso l'adesione alle proposte della UISP;
 - b. favorire il coinvolgimento nelle iniziative ludico/sportive della componente femminile delle varie comunità nel rispetto delle varie culture;
 - c. favorire l'interazione tra i cittadini italiani e stranieri, organizzati e non, recuperando e valorizzando saperi sommersi e tradizioni culturali esplicite del corpo, del gioco e dello sport;
 - d. costruire un modello aperto di multiculturalità che riconosca come valori fondanti le pari opportunità e la libertà di scelta. Un modello che premetta di conservare e trasferire nello spazio pubblico, associativo e sportivo, diversità e identità culturali valorizzando l'apporto degli stranieri già associati alla UISP;
- *Giocchi in Rete*, formazione di personale per Ludobus in 7 comuni della Bosnia, in collaborazione con Peace Games UISP, Nexus Emilia-Romagna, EducAid, il progetto si propone di realizzare la formazione di personale addetto a Ludobus di volontari provenienti da 7 comuni della Bosnia, con momenti di formazione svolti in Italia e direttamente nei comuni della Bosnia interessati;
 - *Samba (sorveglianza attività motoria nei bambini)*, rivolto ai bambini e ragazzi dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie. Il progetto coinvolge i bambini, i loro genitori e le insegnanti delle scuole primarie della provincia di Rimini. Collaborano al progetto, l'AUSL di Rimini, la Provincia di Rimini, i comuni di Rimini, Riccione, i Comuni aderenti alle Unioni Valconca e Valmarecchia. Obiettivi di questo progetto che vede coinvolti circa 1000 bambini sono:
 - a. realizzare nelle scuole azioni volte alla promozione di stili di vita attiva attraverso il movimento e l'attività fisica quotidiana, per favorire il benessere, la salute, contrastare la sedentarietà, favorendo l'attività motoria a scuola e in tutti gli spazi di vita quotidiana, affiancando a questi temi la promozione di una corretta alimentazione;
 - b. motivare le famiglie alla creazione di spazi di movimento quotidiani e alla adozione di uno stile alimentare equilibrato;
 - c. aumentare il livello delle conoscenze degli operatori di attività motoria sui benefici dati da un'equilibrata e corretta alimentazione, al contempo aumentare il livello delle conoscenze degli operatori sanitari sui benefici dell'attività motoria, al fine di migliorare la capacità di entrambi di promuovere e realizzare in sinergia percorsi che conducano a sani stili di vita attivi;
 - d. attuare campagne informative volte a fornire ai cittadini strumenti che permettano di ampliare il loro grado di conoscenza e quindi di fare scelte consapevoli per la salute con l'adozione di corretti stili di vita.
7. *Area Manifestazioni ed Eventi*, che si occupa dell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale in collaborazione con altre associazioni e realtà del territorio tra i quali:
- *Giocagin* – manifestazione di danza e ginnastica realizzata in collaborazione Uisp Nazionale e associazioni affiliate e non del territorio
 - *Bicincittà* – Biciclettata ecologica per le vie della città
 - *Vivicittà* – corsa non competitiva organizzata in collaborazione con LIBERA
 - *Sport in Piazza* – in collaborazione con CGIL, CISL, UIL.

Durante il periodo estivo, si svolgeranno inoltre:

- attività nei centri estivi, che coinvolgono oltre 450 bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie della provincia di Rimini.
- attività nei centri estivi per anziani, rivolti a oltre 200 anziani della provincia di Rimini che svolgono attività in spiaggia.

Le attività caratteristiche della Sede operativa Circolo Nautico Cattolica prevedono due momenti distinti: nel periodo estivo si organizzano regate e manifestazioni di vela e windsurf; nel periodo invernale attività formative e corsuali di vela e windsurf per bambini delle scuole elementari e secondarie di primo grado.

Valutazione finale (dodicesimo mese): Al termine del servizio, le attività realizzate saranno oggetto di valutazione collegiale da parte dei volontari del SCN e degli operatori; verranno redatte apposite schede di monitoraggio per la rilevazione del giudizio dei volontari sull'esperienza realizzata.

Nell'ambito di tali attività complessive, le attività che vedranno direttamente impegnati i volontari per il conseguimento degli obiettivi specifici descritti al box 7 sono:

Obiettivo 1: Miglioramento dell'impiantistica sportiva:

Azione 1: Monitoraggio dello stato degli impianti sportivi nei Comuni di Rimini e Cattolica

Attività:

- 1.1: Predisposizione di un questionario per la rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione dei soci
- 1.2: Rilevamenti fotografici sugli impianti sportivi
- 1.3: Distribuzione del questionario
- 1.4: Raccolta ed elaborazione dei dati

Obiettivo 2: Diffusione della pratica sportiva

Azione 2: Realizzazione di attività sportive amatoriali

Attività:

- 2.1: Predisposizione di un vademecum annuale illustrativo delle attività offerte
- 2.2: Gestione e aggiornamento dei siti internet delle associazioni
- 2.3: Predisposizione di un periodico trimestrale e di un Notiziario settimanale
- 2.4: Promozione, organizzazione e gestione di eventi sportivi: 3 manifestazioni nazionali e dei campionati e tornei amatoriali delle diverse discipline sportive praticate dagli associati; organizzazione di due tornei di varie discipline e di manifestazioni promozionali

Obiettivo 3: Educazione motoria e sportiva:

Azione 3: Realizzazione di attività formative

Attività:

- 3.1: Organizzazione dei corsi di avviamento alla pratica sportiva per bambini ed adolescenti
- 3.2: Organizzazione dei corsi di attività motoria per adulti (area BenEssere) e per anziani (area Argento Vivo)
- 3.3: Organizzazione di un corso per operatori nelle scuole primarie e dell'infanzia (per 12 persone)
- 3.4: Organizzazione di attività motoria per diversamente abili.
- 3.5: Attività formative su 6 centri estivi della provincia.
- 3.6: Collaborazione alla realizzazione dei progetti promozionali sopra descritti: Xenoi, Giochi in Rete; SAMBA.

Tutte le attività della presente azione sono realizzate in collaborazione con il partner Polisportiva Garden srl.

Il partner **Polisportiva Garden s.r.l.** collabora al progetto fornendo locali attrezzati e le competenze specialistiche necessari per l'orientamento dei minori, degli anziani e dei disabili alle pratiche sportive più appropriate.

La promozione della partecipazione dei giovani al SCN viene realizzata avvalendosi della collaborazione del **partner Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC)** di Rimini, anche attraverso un programma di incontri con gli studenti degli Istituti Medi Superiori e dell'Università.

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Azioni	mesi													
	0	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	
Ideazione sviluppo e avvio	x													
Obiettivo 1: Miglioramento dell’impiantistica sportiva														
Azione 1: Monitoraggio dello stato degli impianti sportivi nei Comuni di Rimini e Cattolica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1: Predisposizione di un questionario per la rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione dei soci		x	x											
Attività 1.2: Rilevamenti fotografici sugli impianti sportivi			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.3 : Distribuzione del questionario			x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Attività 1.4: Raccolta ed elaborazione dei dati							x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2 : Diffusione della pratica sportiva														
Azione 2: Realizzazione di attività sportive amatoriali		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1: Predisposizione di un vademecum annuale illustrativo delle attività offerte		x	x											
Attività 2.2: Gestione e aggiornamento dei siti internet delle associazioni			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.3: Predisposizione di un periodico trimestrale e di un Notiziario settimanale			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.4 : Promozione, organizzazione e gestione di eventi sportivi			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3 : Educazione motoria e sportiva														
Azione 3: Realizzazione di attività formative		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 3.1: Organizzazione di corsi di avviamento alla pratica sportiva per bambini e adolescenti			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.2: organizzazione di corsi di attività motorie per adulti ed anziani			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.3: Organizzazione di corsi per operatori sportivi			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.4 : organizzazione di attività motorie per disabili			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.5 organizzazione di attività educative estive													x	x
Azioni trasversali per il SCN														

Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Monitoraggio e valutazione					x	x	x			x	x		
Monitoraggio OLP											x	x	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1: Predisposizione di un questionario per la rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione dei soci	Tecnici sportivi laureati	Pubblicisti	2 collaboratori professionali di UISP Comitato Provinciale
Attività 1.2: Rilevamenti fotografici sugli impianti sportivi	Tecnici sportivi laureati	Pubblicisti	2 collaboratori professionali di UISP Comitato Provinciale
Attività 1.3 : Distribuzione del questionario	Tecnici sportivi laureati	Pubblicisti	2 collaboratori professionali di UISP Comitato Provinciale
Attività 1.4: Raccolta ed elaborazione dei dati	Tecnici sportivi laureati	Pubblicisti	2 collaboratori professionali di UISP Comitato Provinciale
Attività 2.1: Predisposizione di un vademecum annuale illustrativo delle attività offerte	Tecnici sportivi laureati	Pubblicisti	2 collaboratori professionali di UISP Comitato Provinciale
Attività 2.2: Gestione e aggiornamento dei siti internet delle associazioni	Tecnici sportivi laureati	Pubblicisti	2 collaboratori professionali di UISP Comitato Provinciale
Attività 2.3: Predisposizione di un periodico trimestrale e di un notiziario settimanale	Tecnici sportivi laureati	Pubblicisti	2 collaboratori professionali di UISP Comitato Provinciale
Attività 2.4 : Promozione, organizzazione e gestione di eventi sportivi	Tecnici, educatori ed animatori sportivi	Progettisti, organizzatori e gestori di eventi sportivi	50 volontari animatori sportivi , Soci delle società sportive, 6 tecnici sportivi dipendenti
Attività 3.1: Organizzazione dei corsi di avviamento alla pratica sportiva per bambini e adolescenti	Educatori sportivi laureati	Docenti	4 collaboratori professionali di UISP Rimini e Circolo Nautico Cattolica; 1 esperto Polisportiva Garden

Attività 3.2 : organizzazione di corsi di attività motorie per adulti e anziani	Educatori sportivi laureati	Docenti	3 collaboratori professionali di UISP Rimini, 1 esperto Polisportiva Garden
Attività 3.3 organizzazione di corsi per operatori sportivi	Educatori sportivi laureati	Docenti	3 collaboratori professionali di UISP Rimini; 1 esperto Polisportiva Garden
Attività 3.4: Organizzazione di attività motorie per disabili	Educatori sportivi laureati	Docenti	3 collaboratori professionali di UISP Rimini; 1 esperto Polisportiva Garden
Attività 3.5. Organizzazione di attività educative estive	Educatori sportivi laureati	Docenti	4 collaboratori professionali di UISP Rimini e Circolo Nautico Cattolica; 1 esperto Polisportiva Garden
Formazione specifica	Collaboratore professionale	Coordinatore della formazione specifica	1 dipendente UISP

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

I partecipanti realizzeranno il progetto nell'ambito dell'attività delle Società sportive e opereranno a fianco degli operatori professionali. In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in servizio civile collaboreranno alla realizzazione delle attività sopra indicate, seguendo in particolare i seguenti aspetti:

- programmazione (analisi della situazione, del gruppo delle risorse, della distribuzione del tempo, definizione degli obiettivi e delle verifiche);
- organizzazione, coordinamento e promozione di attività formative e di animazione (acquaticità e corsi di nuoto, ginnastica di mantenimento e geriatrica, espressione corporea, navigazione a vela ecc.), di feste e manifestazioni promozionali della pratica sportiva nonché attività collettive territoriali (campionati e tornei amatoriali);
- partecipazione a eventi e manifestazioni organizzate dalla UISP a livello regionale e nazionale.

Nel periodo invernale, durante il quale si svolgono le attività cursuali dell'associazione, i volontari saranno quindi coinvolti in particolar modo nelle aree *Giocainsieme, BenEssere, Benessere in Movimento e Formazione*.

Gli operatori UISP seguiranno i volontari del SCN nella realizzazione di attività di

- indagine e monitoraggio, per la rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione dei soci che partecipano ai corsi;
- promozione, attraverso la realizzazione e diffusione di materiale informativo, la gestione e l'aggiornamento del sito internet delle associazioni e la realizzazione di un giornalino trimestrale;
- organizzazione e coordinamento delle attività proposte ai soci;
- organizzazione, per l'Area Formazione, dei corsi per operatori sportivi e di Conferenze e Tavole rotonde su tematiche legate allo sport e al movimento.

Nel periodo estivo, i volontari affiancheranno il Coordinatore centri estivi e gli operatori nella organizzazione e realizzazione delle attività cursuali rivolte ai bambini e agli anziani che aderiscono ai progetti (acquaticità e corsi di nuoto, ginnastica dolce e di mantenimento, espressione corporea, ecc.).

Parallelamente, in questa fase i volontari affiancheranno il Responsabile Settore Turistico sportivo ed il Responsabile Settore Coordinamento strutture nella promozione e organizzazione di:

- tornei estivi di varie discipline
- finali UISP nazionali
- stage di danza

N. 2 volontari impegnati presso la sede UISP di Rimini opereranno in particolare per la realizzazione dell'obiettivo 1 (rilevazioni, monitoraggio);

N. 1 volontario impegnato presso la sede UISP di Rimini opererà in particolare per la realizzazione dell'obiettivo 2 (promozione ed informazione);

Il volontario presso il Circolo Nautico di Cattolica, opererà per la realizzazione sul territorio di competenza degli obiettivi 2 e 3 e, collaborando in particolare a:

- programmazione e organizzazione di corsi ed attività svolte nell'ambito delle singole strutture;
- promozione di manifestazioni e eventi;
- produzione di un periodico di informazione gratuito sulle proposte sportive del territorio
- mansioni di segreteria e front office.

Tutti i volontari potranno partecipare alle attività di promozione del Servizio Civile programmate dal Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile, intervenendo ad appositi incontri con gli studenti e proponendo la testimonianza della propria esperienza.

Per valorizzare, promuovere e socializzare l'esperienza di Servizio Civile, verrà realizzato, in collaborazione con il COPRESC, almeno 1 incontro fra tutti i volontari del Servizio Civile impegnati sul territorio provinciale.

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1: Monitoraggio dello stato degli impianti sportivi nei Comuni di Rimini e Cattolica	Attività 1.1: Predisposizione di un questionario per la rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione dei soci	Segreteria organizzativa
	Attività 1.2: Rilevamenti fotografici sugli impianti sportivi	
	Attività 1.3 : Distribuzione del questionario	
	Attività 1.4: Raccolta ed elaborazione dei dati	
	Attività 1.2: Rilevamenti fotografici sugli impianti sportivi	Distribuzione e raccolta questionari; rilievi fotografici
	Attività 1.3 : Distribuzione del questionario	
	Attività 1.4: Raccolta ed elaborazione dei dati	
Azione 2: Realizzazione di attività sportive amatoriali	Attività 2.4 : Promozione, organizzazione e gestione di eventi sportivi	Segreteria organizzativa; collaborazione alla gestione
Azione 3: Realizzazione di attività formative	Attività 3.1: Organizzazione dei corsi di avviamento alla pratica sportiva per bambini e adolescenti	Segreteria organizzativa, tutoraggio dei partecipanti
	Attività 3.2 : organizzazione di corsi di attività motorie per adulti ed anziani	
	Attività 3.4 organizzazione di attività motorie per disabili	
	Attività 3.5: organizzazione di attività educative estive	
	Attività 3.3: Organizzazione di corsi per operatori sportivi	Segreteria organizzativa

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4*

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0*

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4*

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0*

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore* inclusa la formazione

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5*

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Alcune attività (manifestazioni, corsi ecc) potrebbero svolgersi durante il weekend e nei giorni festivi.

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Arci Servizio Civile Rimini, inoltre, realizzerà un monitoraggio al sesto mese di servizio al fine di verificare la congruità tra obiettivi e risultati in relazione ai volontari e alle sedi di attuazione.

Relativamente al volontario si intendono indagare sia il coinvolgimento nella realizzazione dei compiti quotidiani, sia elementi di forza e/o di criticità rispetto all'attuazione del progetto. Il monitoraggio sarà realizzato attraverso un focus group o la somministrazione di un questionario.

Il monitoraggio sulle sedi di servizio sarà effettuato nell'ambito di un incontro con gli OLP e altro personale dell'ente coinvolto nel progetto e sarà finalizzato ad analizzare congiuntamente i risultati della formazione, le eventuali criticità di tipo organizzativo e logistico nonché la effettiva attuazione delle attività riportate nella presente proposta progettuale.

Il monitoraggio delle attività sarà realizzato attraverso la verifica costante del numero di ore svolte dai volontari nei diversi ambiti (formazione generale e specifica, promozione e sensibilizzazione, partecipazione a riunioni periodiche con il personale dell'ente).

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

FORMAZIONE SPECIFICA	
<i>Compenso docenti</i>	€ 800,00
<i>Costo totale della cancelleria per la formazione spec.</i>	€ 300,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
<i>Realizzazione di n. 3 incontri con i giovani interessati al Servizio Civile, anche in collaborazione con Copresc e Università: predisposizione sale e materiale informativo</i>	€ 900,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
<i>Quota parte per utilizzo strumentazione per la realizzazione di tutte le attività: n. 4 postazioni di lavoro di lavoro complete con collegamenti telefonici e wi-fi Internet; n. 2 fotocopiatrici; n. 4 scanners; n. 1 telecamera; n. 2 fotocamere digitali; n.1 impianto audio</i>	€ 700,00
<i>Quota parte usura automezzi + costo carburante per realizzazione obiettivo 2</i>	€ 900,00
<i>Materiali per la realizzazione e la promozione di attività formative di cui all'obiettivo 3</i>	€ 800,00
<i>Spese per organizzazione di feste ed eventi di cui all'obiettivo 2</i>	€ 1.000,00
Totale	€ 5.400,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Coordinamento degli Enti di Servizio Civile della Provincia di Rimini (Co.Pr.E.S.C.) CF 91091840404	No profit	attività di promozione ed informazione nei confronti dei giovani
Polisportiva Garden s.r.l. CF e PI 1840690406	Profit	Tutte le attività previste all'Azione 3

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorse tecniche e strumentali disponibili ed utilizzate per la realizzazione di tutte le attività		
Stanze	4	Le Sedi di attuazione dispongono di tutte le attrezzature necessarie per la comunicazione esterna e ogni tipo di relazione.
Scrivanie	4	
Telefoni, fax	4	
Computers, stampanti	4	
Fotocopiatrici	2	
Scanners	4	
Risorse tecniche e strumentali disponibili ed utilizzate per la realizzazione di specifiche azioni ed attività:		
Attività 1.2: Rilevamenti fotografici sugli impianti sportivi	N. 2 fotocamere digitali; n. 1 telecamera	L'attrezzatura è adeguata a documentare lo stato ed utilizzo degli impianti sportivi
Azione 2: Realizzazione di attività sportive amatoriali	Fornitura equipaggiamento: n. 4 divise materiale da utilizzare durante le manifestazioni, - 4 gazebo - Depliant informativi - 1 piscina fuori terra (mt 10x5x1,30) - 1 campo polivalente gonfiabile (mt 12x6) - 4 canestri da basket trasportabili - 5 campi da minitennis - 5 campi da minivolley - 2 impianti stereo trasportabili con casse e amplificatori - N. 1 automezzo furgonato	L'attrezzatura è idonea alla realizzazione di attività sportive amatoriali di vari sport; non è prevista la guida dell'automezzo da parte dei giovani in SC
Azione 3: Realizzazione di attività formative	- 1 aula attrezzata con 20 posti a sedere - Giochi e materiali didattici, -attrezzatura sportiva specifica (palloni, ecc), -banca dati con oltre 50.000 indirizzi,	L'attrezzatura è idonea alla realizzazione di corsi teorico-pratici di avviamento e formazione alla pratica sportiva

	-archivi delle associazioni affiliate, -n. 3 pc portatili per info point all'interno delle strutture, - biblioteche con n. 200 titoli; -n. 2 video proiettori, -una lavagna luminosa, -3 lavagne a blocchi	
--	---	--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) **ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:**

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) **SEDE DI REALIZZAZIONE:**

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Gaudi Iuri

nato il: 14/07/1969

luogo di nascita: Rimini

Formatore B:

cognome e nome: Luigi Gianfranco

nato il: 12/12/1967

luogo di nascita: Riccione

Formatore C:

cognome e nome: Spaggiari Massimo

nato il: 21/06/1953

luogo di nascita: Riccione

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Miglioramento degli impianti sportivi e diffusione della pratica sportiva

Formatore A: Iuri Gaudi

Titolo di studio: Laureato in Economia presso Università di Bologna

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile amministrazione e comunicazione dal 2005, dirigente UISP

Esperienze professionali e competenze: Esperienze lavorative in società di Pubblicità e Marketing e consulenze presso società di Comunicazione.

Area di intervento: Educazione motoria e sportiva.

Formatore B: Luigi Gianfranco:

Titolo di studio: Diploma Universitario ISEF (2001)

Ruolo ricoperto presso l'ente: Consulente

Esperienze professionali e competenze: Insegnante attività motorie per bambini e anziani dal 1994, formatore UISP – Responsabile settore Scuola di UISP Comitato Provinciale di Rimini dal 2004.

Formatore C: Massimo Spaggiari

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche ad indirizzo politico internazionale conseguita presso Università di Urbino

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente dell'Associazione Arci Servizio Civile Rimini

Esperienze professionali e competenze: Esperienza professionale di promozione, organizzazione e direzione di organizzazioni non profit operanti su scala provinciale e regionale dal 1973.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azioni 1 e 2: Monitoraggio dello stato degli impianti sportivi; realizzazione di attività sportive amatoriali

Formatore A: Iuri Gaudi

Modulo 1 : "Primi Passi nella UISP" Come muoversi nel labirinto della nostra Associazione:

Temi da trattare: Panoramica sull'impiantistica sportiva del territorio e sul ruolo ed attività dell'Associazione: le politiche associative e le metodologie dello Sport per tutti.

Durata: 6 ore

Modulo 2: La Comunicazione Sociale

Il seminario, rivolto a dirigenti e quadri UISP, con particolare attenzione ai responsabili di aree e leghe, affronta le tematiche della comunicazione sociale in ambito associativo, prende in considerazione gli strumenti e i metodi per una comunicazione efficace.

Durata: 10 ore

Azione 3: Realizzazione di attività formative

Formatore B: Luigi Gianfranco

Modulo 3: “Corso Base per Operatori/Educatori Primi Passi”

Le finalità del corso sono rivolte al gioco e al giocare, il corso si propone di formare operatori/educatori che sappiano affrontare attività in situazioni e ambienti diversi (scuola, piscina, palestra, parchi, mare....), fornendo ai corsisti approcci metodologici e didattici differenti in base alla tipologia delle attività.

Durata: 20 ore

Modulo 4: “Fiore UISP – Quali azioni per un’Associazione di qualità” Le finalità del corso, rivolto a dirigenti, quadri e tecnici dell’associazione, partendo dalla mission e dalla carta dei valori dell’associazione, sono orientate a diffondere tra i dirigenti la pratica di azioni “quality oriented”, sia nella proposta di attività e progetti, sia nei processi interni.

Durata: 12 ore

Modulo 5: “Corso 1° livello per Operatori/Educatori Centri Estivi”

Il corso parte dalla base del Progetto “Primi Passi” e si propone di formare operatori/educatori approfondendo i temi legati all’attività motoria svolta in contesti e ambienti non tradizionali (mare, parchi, montagna....).

Durata: 12 ore

Modulo 6: Identità e ruolo del settore no profit in ambito educativo e sportivo

Formatore C: Spaggiari Massimo

Quadro giuridico di riferimento. Caratteri distintivi di volontariato, associazionismo di promozione sociale, cooperazione sociale, mutualità.

Durata: 4 ore

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014));
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne,

promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 12 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto e per il restante 30% entro il 270 esimo giorno.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP e il coordinatore della formazione specifica
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale